

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA'

D.G.R. X/4249 del 30/10/2015

– Anno 2016 –

1. DEFINIZIONE DI VITA INDIPENDENTE

Per *Vita Indipendente* si intende la possibilità – per una persona con grave disabilità fisico motoria – di poter vivere in autonomia, avendo la possibilità di decidere, scegliere e progettare la propria vita, con le sole limitazioni che hanno le persone prive di disabilità.

2. DESTINATARI

Sono destinatari di progetti di aiuto per una vita indipendente:

- le persone con grave disabilità fisico-motoria,
- di età compresa tra i 18 e 64 anni,
- in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/1992,
- residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 11: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine d/G, Valvestino;
- le persone che non usufruiscono contemporaneamente di altro intervento a valere sulle risorse della D.G.R. 4249/2015, misura B2;
- le persone con gravissima disabilità in dipendenza vitale della misura B1 della ex D.G.R. 2883/2014, per le quali sia indicato l'avvio di un progetto per la vita indipendente.

Tali progetti prevedono la **capacità di autodeterminazione della persona** in condizione di disabilità.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo – strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 – 25087 Salò (Bs) – tel. 0365. 521221 – telefax 0365. 293014

3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

I progetti dovranno riguardare la definizione di **percorsi di accompagnamento** in favore di **persone con disabilità fisico-motoria, con capacità di esprimere la propria volontà**, che intendano realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto di caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e assunto direttamente.

Si tratta di progetti nei quali la persona con disabilità gestisce il proprio piano personalizzato di assistenza, in base alle sue specifiche esigenze, al fine di conseguire obiettivi di vita indipendente, parità di opportunità ed integrazione sociale.

Il progetto deve prevedere:

- la presenza di personale di assistenza per un numero di ore adeguate ai bisogni della persona;
- l'assunzione di personale con regolare contratto di lavoro;
- l'individuazione delle azioni/interventi che devono essere assicurate dal personale di assistenza.

Tali azioni possono riguardare tutti gli ambiti di vita della persona ed in specifico attività:

- di **cura della persona** (igiene, vestizione, alimentazione, mobilitazione),
- di **cura dell'ambiente domestico e di vita** (organizzazione dell'abitazione, abbigliamento, preparazione pasti, commissioni e disbrigo pratiche),
- di **supporto in ambito lavorativo e/o formativo**,
- che **favoriscono le uscite, l'integrazione sociale**, la partecipazione ad attività sportive e del tempo libero.

L'assistenza personale può essere complementare ad altri interventi e servizi domiciliari.

Sono esclusi dal finanziamento i progetti che prevedono l'inserimento della persona, anche temporaneo, in strutture diurne e residenziali.

4. PERSONALE IMPIEGATO

La persona con grave disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale e deve provvedere alla regolarizzazione del rapporto di lavoro con un contratto professionale di tipo privato, nel rispetto della normativa vigente.

La titolarità e la responsabilità della scelta e della gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del richiedente.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo – strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 – 25087 Salò (Bs) – tel. 0365. 521221 – telefax 0365. 293014

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il progetto individualizzato (P.I.) viene definito tra gli operatori sociali del Comune e dell'ASST e il soggetto richiedente o la sua famiglia (o un delegato).

La persona interessata presenta al proprio Comune di residenza, impiegando il modulo incluso alle presenti linee guida, la propria richiesta corredata da:

- copia del certificato di handicap grave (art. 3 comma 3 della L. 104/92)
- attestazione ISEE (in corso di validità).

Il servizio sociale del Comune di residenza del richiedente, completata l'istruttoria delle richieste pervenute, provvede ad inviare all'Ufficio di Piano (presso la Fondazione Servizi Integrati Gardesani) le domande corredate da:

- progetto individualizzato intervento che sarà fornito dall'Ufficio di Piano (con precisazione della tempistica, della descrizione e quantificazione delle necessità di assistenza personale, dei relativi costi, ecc.);
- schede di valutazione della fragilità sociale della persona beneficiaria dell'intervento (scheda TRIAGE, scheda ADL e scheda IADL).

6. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Sono riconosciute come rimborsabili esclusivamente le spese per l'assistente personale.

La rendicontazione contabile deve essere presentata in copia dalla persona titolare del progetto al proprio Comune di residenza e i documenti originali dovranno essere tenuti a disposizione per eventuali verifiche.

7. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto delle disposizioni definite nelle presenti linee guida determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di mancate giustificazioni delle contestazioni segnalate per iscritto nei tempi previsti, la revoca dello stesso.

In particolare possono determinare la revoca del finanziamento:

- l'utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi da quelli definiti nel presente documento e previsti nel progetto individualizzato;
- documentazione di spesa non pertinente;

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo – strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 – 25087 Salò (Bs) – tel. 0365. 521221 – telefax 0365. 293014

- mancato rispetto della normativa riguardante il contratto di lavoro degli assistenti personali.

8. DURATA DEL PROGETTO

Coerentemente con quanto indicato da Regione Lombardia con D.G.R. 4249/2015, sarà data priorità e continuità ai progetti già finanziati con la misura B2 ex DGR 2883/2014, per i quali si prevede il finanziamento delle spese sostenute nel **periodo GENNAIO 2016 – DICEMBRE 2016**. Nel caso di nuovi progetti, il finanziamento potrà essere attivato nel periodo 1° marzo 2016 – 31 dicembre 2016.

9. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Le risorse disponibili per l'anno 2016 – derivanti dal Fondo non Autosufficienze DGR 4249/2015 – sono state determinate in € 21.600,00 complessivi. Tale somma potrà essere eventualmente integrata, in base all'andamento generale degli interventi previsti dalla misura B2 e al numero di richieste pervenute.

Il totale del finanziamento per ogni singolo progetto non potrà in ogni caso superare il 70% del **costo complessivo sostenuto dal richiedente** per il pagamento del personale di assistenza nel periodo indicato, nel limite massimo di spesa ammissibile pari ad **euro 10.250,00** per ciascun progetto. Contributo massimo erogabile pari ad **€ 600,00 mensili**.

Qualora invece la spesa sostenuta dal singolo richiedente sia inferiore al limite complessivo massimo di euro 10.250,00 annui, il valore del buono mensile sarà riparametrato, allo scopo di assicurare al massimo la copertura del 70% della spesa sostenuta.

Il finanziamento sarà assegnato nella forma del "*buono mensile*", il cui valore sarà determinato dalla spesa effettivamente sostenuta mensilmente per il pagamento dell'assistente personale, nel limite del finanziamento totale assegnato.

Il valore ISEE in ordine crescente è il criterio individuato per la formazione della graduatoria

Le risorse stanziare potranno essere utilizzate fino ad esaurimento delle stesse e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2016.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo – strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 – 25087 Salò (Bs) – tel. 0365. 521221 – telefax 0365. 293014

In fase di verifica periodica, qualora risultino risorse residue significative, il Tavolo Zonale Permanente di Programmazione (coincidente con l'Assemblea distrettuale dei Sindaci) valuterà di destinarle all'eventuale integrazione di altri interventi di cui al Fondo non Autosufficienze, misura B2, D.G.R. 4249/2015.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla **valutazione multidisciplinare integrata** e alla condivisione del **Progetto Individuale (P.I.)**.

10. RISORSE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le risorse disponibili per l'anno 2016 – derivanti dal Fondo non Autosufficienza 2015 ai sensi della D.G.R. 4249/2015 – ammontano a complessivi € 21.600,00.

L'Assemblea dei Sindaci, in relazione alle domande presentate, potrà deliberare variazioni dello stanziamento.

I progetti per la vita indipendente dovranno essere presentati, compilando l'apposita modulistica (allegati A e B), al Comune di residenza entro il 31.05.2016.

Il Comune, verificata la completezza della documentazione, provvederà ad inviare le istanze pervenute all'Ufficio di Piano, presso la Fondazione Servizi Integrati Gardesani, entro il 10.06.2016.

L'erogazione avverrà solo a seguito del trasferimento dei fondi di cui alla DGR 4249/2015.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 196/2003.

Salò, 24 febbraio 2016

Tavolo Zonale Permanente di Programmazione AMBITO territoriale 11 del GARDA

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo – strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 – 25087 Salò (Bs) – tel. 0365. 521221 – telefax 0365. 293014